

Giovedì 3 febbraio 2011

FERRARA AL COMUNALE MOLIÈRE SECONDO IL TEATRO DELLE ALBE

I mille volti dell' avaro Arpagone

— FERRARA —

LA PIÙ CELEBRE delle commedie di Molière nella graffiante versione di una delle compagnie più premiate del teatro italiano. Da stasera a domenica il Teatro delle Albe presenta la sua nuova produzione dell'*Avaro* sul palco del Teatro Comunale di Ferrara. La storica compagnia ravennate riafferma un percorso in cui dalla lezione della tradizione teatrale scaturiscono stimoli sempre nuovi per un teatro che

parla la lingua del presente. Emerge così l'anima più segreta dell'*Avaro*, non a caso definito da grandi uomini di teatro l'opera «più tragica» e «più misteriosa» di Molière. Ma la particolarità qui sta anche nel fatto che entra in gioco lo scardinamento tragicomico e visionario di cui sono capaci le Albe e che a interpretare Arpagone — antico avaro che si va trasformando in un moderno finanziere — è Ermanna Montanari (cui è stato consegnato nel 2009 il suo terzo premio Ubu come «miglior attrice»).